

PASTRENGO

Grande falò con sfilata di maschere dell'Alto Adige

Mercoledì, in occasione della festa del 6 gennaio a Piovezzano, al falò dell'Epifania, organizzato dalla Pro Loco di Pastrengo, ci saranno anche le schnappviah (si pronuncia shnoffih). Sono le maschere tradizionali dell'Alto Adige dalle sembianze animalesche. La leggenda narra che nelle notti di luna piena scendessero dal passo delle Mendola questi strani animali cornuti per dirigersi verso Termeno e il lago di Caldaro.

Gli abitanti di quelle zone quindi iniziarono a costruire queste maschere, alte dai due ai cinque metri, per indossarle durante le incursioni del vero schnappviah e renderlo più docile.

Ora compaiono solo in occasione di feste e manifestazioni accompagnate da pastori-domatori che le guidano durante le sfilate.

La manifestazione inizierà alle 18 davanti alla chiesa con il concerto di campane. In piazza sarà allestito un punto di ristoro. Sono previste anche animazioni a sorpresa accompagnate da giochi di fuoco. Il programma poi prevede che alle 18.45 parta il corteo. Sarà illuminato dalle fiacole e, a ritmo scandito dai tamburi, si salirà fino a forte Degenfeld. Lì, intorno alle 19, verrà acceso un grande falò secondo la tradizione dei fuochi dell'Epifania. • L.B.

da L'Arena - 2 gennaio 2016



PIOVEZZANO / FALÒ DELLA BEFANA

Il falò dell'Epifania a Forte Degenfeld non brucia bene. Forse le ramaglie di pino e la forte umidità dei giorni precedenti hanno inibito la tradizionale rapida fiammata benaugurante. La Befana ritta alla sommità, non ancora toccata direttamente dal fuoco è caduta dal suo piedistallo in avanti lungo la pira, sollevando un nugolo di fumo. Qualcuno più erudito in tema di interpretazioni magiche ha colto segnali di cattivi auspici. In ogni caso il divertimento per i tanti presenti non è mancato, a cominciare dal raduno in piazza a Piovezzano con il concerto di campane, il rullo dei tamburi della locale scuola di musica e i giochi di fuoco del mago Hermes. Qui hanno fatto inaspettata comparsa le quattro maschere dei "befani" tirolesi di Caldaro in quel di Bolzano. Questi personaggi dal nome originale di Schnappviah (leggi Snoofi) si sono presentati con un aspetto trucido. Alti sui 3 metri, vestivano sembianze di animali onirici, un miscuglio tra lupo mannaro e drago cornuto. Nella mitologia tirolese scendevano dai boschi della Mendola, agitando pesanti campanacci incutendo terrore con il loro digrignare di denti. «Abbiamo invitato questo gruppo mascherale - spiega Albino Monauni della Pro Loco e coordinatore del falò - perché ci sembravano personaggi adatti a rappresentare la contro parte maschile della Befana dando loro ruolo e nome di Befani. Per noi odierni discendenti territoriali della Carica di Pastrengo era (ed è sempre) occasione di abbinare alla nostra Befana tradizionale, richiami della nostra storia risorgimentale, rivissuta in vena folkloristica».

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - febbraio 2016



A teatro con Pro Loco Pastrengo
Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano



Continua per il terzo anno la proposta teatrale di una commedia al mese al Leardini di Piovezzano. Il sodalizio tra Pro Loco Pastrengo e Circolo Noi-Parrocchia di Piovezzano funziona e ora, ancora assieme, mettiamo a cartellone una serie di commedie di sicuro interesse, a prevalente genere



brillante ma popolare-dialettale.

La formula sociale del nostro offrire teatro, prevede il pubblico che non paga biglietto, anzi a fine spettacolo c'è pure un rinfresco aggregante amicizia con vista panoramica sulla Val d'Adige.

Le compagnie teatrali prescelte si appagano della libera offerta nella cassetta all'uscita e di mente la sala teatrale, il circolo Noi-Piovezzano offre il rinfresco e la Pro Loco Pastrengo si assume l'onere Siae, la risottata agli attori dopo la recita e la pubblicizzazione delle commedie. (A.M.)

Ingresso Gratuito



offerta libera



Pro Loco Pastrengo
Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano



invitano alla
stagione teatrale 2015-2016
3ª edizione



presso

Sala -Teatro Leardini
di Piovezzano

da settembre a maggio
ogni ultimo sabato del mese
ore 20.30

Info Line: Pro Loco Pastrengo
Tel. e Fax 045 7170398 - Call 348 4424694
Cell. 347 8883907 - 329 4963185
www.prolocopastrengo.it

rinfresco finale

INGRESSO GRATUITO
OFFERTA LIBERA

PIOVEZZANO / RIPRENDE L'ATTIVITÀ AL TEATRO LEARDINI

Pro Loco Pastrengo
Parrocchia e Circolo Noi Piovezzano

presenta il
monologo
comico-brillante
a tema e titolo

"Mascio e femena li creò"

Interpreta Franco Antolini
alla fisarmonica Riccardo Gatti
Regia di Massimo Totola
Una proposta della Compagnia teatrale EL GAVETIN

presso **DIVERTIMENTO**
Sala - Teatro Leardini
di Piovezzano

Sabato 30 Gennaio 2016
ore 20.30

Pro Loco Pastrengo
Tel. e Fax 045 7170398
Call 348 4424694
Cell. 347 8883907 - 329 4963185
www.prolocopastrengo.it

rinfresco finale
INGRESSO LIBERO
GRATUITO

Riprende sabato 30 gennaio alle ore 20.30 l'attività teatrale al Leardini di Piovezzano. L'ingresso è come sempre gratuito e a offerta libera. E' di scena la compagnia teatrale El Gavetin nel monologo comico brillante a tema e titolo "Mascio e femena li creò" con Franco Antolini nella parte del narratore - mattatore, accompagnato dalla fisarmonica di Riccardo Gatti. La regia è di Massimo Totola. E' divertente e dissacrante racconto attraverso i secoli del bisticcio "uomo - donna - amici - nemici", collocati in due mondi, due modi di pensare e vivere. Le loro differenze sono tratteggiate in situazioni antiche con usi e costumi tipici di una

società maschilista. Da una parte la presunta dominanza del maschio, per contro la natura fascinosa della donna. I proverbi antichi, declamati, fanno da canovaccio e filo conduttore tra i diversi quadretti descrittivi dell'indole femminile e maschile. Dal baule di scena escono gli oggetti che sostengono le scenette via via proposte. Con linguaggio scoppietante sono snocciolati gli aspetti a prima vista contraddittori ma in ultima analisi complementari nella dualità Adamo - Eva.

Info Pro Loco
348.4424694 - 347.8883907
www.prolocopastrengo.it

A.M.

da l'Altro Giornale - gennaio 2016

PASTRENGO. Iscrizioni aperte al corteo

Radex von Kraut con la sua Giuditta alla guida dei carri

La tradizione locale è ripresa nel 2013 e reinterpreta la Carica

Fervono i preparativi per la quarta edizione del Gran Carnevale di Pastrengo. Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai carri allegorici, gruppi e maschere.

L'iniziativa, che è in calendario domenica 6 marzo con inizio della sfilata alle 14.30, è organizzata dalla Pro loco guidata da Albino Monauni in collaborazione con il Coordinamento Carnevali Veronesi e le associazioni di Pastrengo e Piovezzano e con il patrocinio del Comune.

Figuranti e carri si ritroveranno alle 14 in piazza Carlo Alberto, davanti al municipio.

Il corteo, percorrendo l'antica strada Napoleonica, si dirigerà verso Piovezzano dove, nella piazza della chiesa, si concluderà la sfilata con le premiazioni. Il tutto verrà poi seguito dalla maccheronata e gnoccolata che verrà preparata nel cortile delle ex scuole di Piovezzano.

Il Gran Carnevale di Pastrengo è nato pochi anni fa, nel 2013, per iniziativa della Pro loco che, rifacendosi alla storia del paese, ha anche dato vita con una certa fantasia alle maschere locali.

Il Conte Radex von Kraut e Giuditta del Gnoc hanno fatto il paio con le altre due ma-

schere locali: la vedova Madama Bertilla delle Fontane e El bacan de Pioessan con le so suche.

Il Conte Radex von Kraut e Giuditta del Gnoc si rifanno alla storia di Pastrengo, preunitaria, quando il paese faceva parte dell'impero austro-ungarico.

La figura maschile, infatti, fa riferimento al Conte Josef Radetzky, che proprio a Pastrengo nel 1848 venne sconfitto dai carabinieri durante la famosa Carica del 30 aprile.

Radetzky nel 1831 divenne comandante in capo delle truppe imperiali nel Regno Lombardo Veneto, nel 1836 venne nominato Feldmaresciallo.

Viene ricordato come un ottimo militare ma anche come accanito giocatore d'azzardo sempre a corto di soldi, condizionato dai molti dispiaceri vissuti con la famiglia legittima.

Per risanarsi nel corpo e nello spirito, così si racconta, non disdegnava trascorrere momenti felici con la sua cameriera Giuditta, che era anche bravissima nel preparare gli gnocchi, piatto di cui era molto goloso. Giuditta diede al Feldmaresciallo quattro figli. • L.B.



Gran Carnevale con il Commissario Novello



I nostri carnevalanti a Verona in piazza San Zeno

PASTRENGO. Domani la sfilata di gruppi e carri Il carnevale tiene la scena

Domani è in programma la quarta edizione del Gran Carnevale di Pastrengo. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco di Pastrengo con il patrocinio del Comune e in collaborazione con il Coordinamento Carnevali Veronesi e le Associazioni di Pastrengo e Piovezzano, avrà inizio alle 14 in piazza Carlo Alberto, di fronte al municipio.

Alle 14.30 partirà il corteo diretto a Piovezzano con in testa le maschere locali: il Conte Radex accompagnato da Giuditta del Gnoc, Madama Bertilla delle Fontane e El Bacan de Pioessan con le so suche. Il percorso si svilupperà

lungo la strada provinciale Napoleonica con arrivo in viale Chiesa a Piovezzano. Al termine della sfilata le premiazioni dei gruppi e dei carri.

Il transito dei veicoli sarà interrotto dalle 14 alle 17.30 sulla strada provinciale Napoleonica tra i centri abitati di Pastrengo e Piovezzano. Inoltre è stato istituito domani dalle 13 alle 17.30 il divieto di sosta con rimozione dei veicoli, su ambo i lati di via Marconi a lato di piazza Carlo Alberto di Pastrengo e dalle 13 alle 18 a Piovezzano in piazza e via IV Novembre, viale Chiesa e sul primo tratto di via del Bersagliere. • L.B.

da L'Arena - 31 gennaio 2016

da L'Arena - 6 marzo 2016



LA 4ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE ANDRÀ IN SCENA OGGI POMERIGGIO, DALLE ORE 14.30

Domenica di festa: torna a sfilare il Gran Carnevale

L'Associazione Pro Loco di Pastrengo, con il patrocinio del Comune di Pastrengo e la collaborazione del Coordinamento Comitato Carnevaleschi della provincia di Verona e delle associazioni di Pastrengo e Piovezzano, organizza oggi pomeriggio la 4ª edizione del "Gran Carnevale di Pastrengo".

Il programma della manifestazione, che come recita il sottotitolo dell'evento si svolgerà "da piazza a piazza", prevede alle ore 14.00 il raduno delle maschere in piazza Municipio, a Pastrengo.

Dal capoluogo il corteo si muoverà alle ore 14.30 per dirigersi, attraverso la provinciale Napoleonica, verso la piazza della chiesa della frazione di Piovezzano, dove la sfilata avrà termine.

A Piovezzano saranno presentate le maschere e si terranno le premiazioni dei gruppi partecipanti.

Nel cortile delle ex scuole di Piovezzano sarà infine organizzata una maccheronata/gnocciolata per rificciare carnevalanti e spettatori.



Una precedente edizione del Gran Carnevale di Pastrengo

Partenza da Pastrengo, arrivo in piazza della chiesa a Piovezzano

Una bella domenica di festa per grandi, ma soprattutto per piccini, all'insegna dell'allegria e della spensieratezza tipiche del carnevale, organizzata dall'attivissima e sempre efficiente Pro Loco di Pastrengo, una delle più dinamiche della nostra provincia.

Il carnevale veronese continuerà ancora per qualche setti-

mana ad impazzire in ogni angolo del territorio provinciale ed anche Pastrengo si è unita, da quattro anni a questa parte, al programma delle manifestazioni, per la gioia degli appassionati di maschere, stelle filanti e coriandoli, senza scordarsi la buona cucina, elemento fondamentale per ogni evento popolare che si rispetti.

SONO LE MASCHERE UFFICIALI DI PASTRENGO

Conte Radex von kraut con Giuditta del Gnoc

Oggi pomeriggio Pastrengo e Piovezzano vivranno la grande sfilata del carnevale, evento atteso dai bambini, ma non soltanto.

Anche a Pastrengo, infatti, non mancano gli adulti che amano sentirsi bambini e mascherarsi, partecipare alle sfilate in rappresentanza del proprio paese ed ingegnarsi alla ricerca di costumi e coreografie sempre innovative e molto divertenti.

A Pastrengo sono state addirittura inventate più coppie di maschere, perché al capoluogo si affiancano quelle delle frazioni.

Le maschere regnanti sul carnevale di Pastrengo sono infatti il Conte Radex von kraut con Giuditta del Gnoc, la vedova

Madama Bertilla delle Fontane ed El Bacan de Pioessan con le so suche.

Maschere che oggi pomeriggio faranno gli onori di casa in occasione della sfilata, accogliendo gli ospiti ed i gruppi mascherati provenienti dalla provincia e dalla città.

Tutti sono invitati a partecipare allegramente alla festa, muniti di coriandoli e stelle filanti, meglio ancora se in costume, in modo da contribuire a rendere la festa ancora più colorata e divertente.

Il carnevale è un evento per tutti, dai bambini ai nonni; basta avere un po' di buonumore e voglia di stare insieme per divertirsi insieme alle maschere, senza distinzioni di sorta.

Non mancherà nemmeno



Le maschere del carnevale di Pastrengo

Ci sono anche Madama Bertilla delle Fontane ed el Bacan de Pioessan

l'angolo del buongustaio, visto che a Piovezzano, al termine della sfilata e delle premiazioni, sarà proposto un ricco finale gastronomico a base di gnocchi e maccheroni.

Tutti in strada, allora, tra Pastrengo e Piovezzano, per partecipare al Gran Carnevale!



Comune di Pastrengo

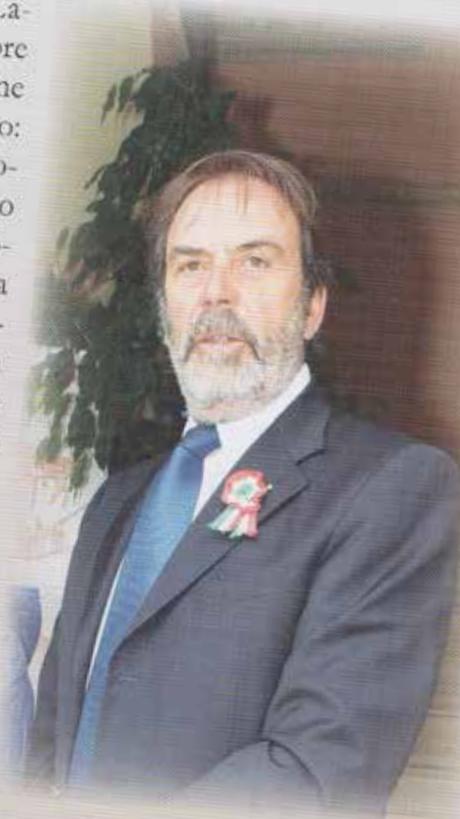
"Carica dei Carabinieri a cavallo"
Pastrengo 30 Aprile 2016 - 168° Anniversario



Saluto del Presidente Pro Loco Pastrengo

La Commemorazione della Carica dei Carabinieri è sempre stata per la nostra Associazione un impegno di ampio respiro: stesura del libretto commemorativo con in primis il saluto delle Istituzioni, l'organizzazione della logistica nella mattinata celebrativa della Carica, ma anche nei giorni prima e dopo con gli eventi di cornice intesi a dare all'evento gradimento anche di festa popolare.

Quest'anno la particolare situazione amministrativa municipale vede la nostra Pro Loco rimboccarsi ancora di più le maniche perché coinvolta anche nella logistica istituzionale e contabile: predisposizione delle bandiere a festa sui pali luce lungo la strada napoleonica, le corone al Monumento, l'allestimento dei gazebi sulla balconata del Municipio, i fiori e le piante di abbellimento, il coordinamento tra i vari reparti coinvolti nella celebrazione.... Grazie Commissario e Colonnello Comandante per la simpatia e ancor più la fiducia dimostrataci nell'affidarci questi ulteriori compiti! Siamo però consapevoli, che al di là della immediata sensazione gratificante di autocompiacimento, la responsabilità assuntaci è onerosa e tanta. Senti comunque! Dopo tutto l'insegnamento della Carica di Pastrengo è il buttarsi in avanti, incuranti dei se e dei troppi ma! Siamo orgogliosi di poter dare una mano fattiva, con lo spirito di servizio che ci contraddistingue, perché l'evento Carica 2016 sia altrettanto completo e gradito



come sempre, anche in questo periodo vacante di guida politica.

Il rinfresco pubblico del dopo-cerimonia è allestito direttamente sulla piazza, confidando nella clemenza del tempo. Vogliamo che questo momento conviviale sia socializzante e aggregante. E' un sabato pre-festivo e possiamo indugiare in qualche "ciacola" in più!

E poi a sera prepariamoci ad assistere alla riproposta della radioscena "Pastrengo" trasmessa dalla Rai tanti anni fa nel 1939. Interviene la Compagnia Estravagario, un nome nel teatro veronese! Per la serata abbiamo scelto la sala teatro Leardini di Piovezzano, vuoi

per la comodità delle attrezzature disponibili, vuoi per l'invidiabile panorama sulla Val d'Adige che ci fa capire la dominanza strategica del nostro territorio a cavallo, un tempo, di strade direttrici obbligate. Ma soprattutto oggi, vogliamo concludere la giornata rievocativa della Carica proprio a Piovezzano di Pastrengo, per significare l'unità del territorio comunale, fuori da puerili campanilismi. E il Coro Monti Lessini contribuirà con i canti di repertorio a ricreare quell'atmosfera risorgimentale intrisa di caratteri combattivi che tanto hanno contribuito a unire l'Italia in una nazione, anche se a tutt'oggi manca ancora il sentimento di sentirci un solo popolo.

Albino Dr. Monauni

LA RIEVOCAZIONE. Convocato il Comitato logistico 30 aprile per allestire l'anniversario

La "Carica" storica inizia i preparativi

Il Commissario Prefettizio di Pastrengo, Nicola Novello, ha convocato nei giorni scorsi il "Comitato logistico 30 aprile" ristretto ai referenti Albino Monauni per la Pro Loco, Luca Gaiardelli per l'ANC-sezione di Pastrengo e al tecnico audio Marco Degani. Ha presenziato la delegazione dei Carabinieri nelle persone del Comandante Provinciale Carabinieri di Verona col. Pietro Oresta, del Maggiore Francesco Milardi comandante di Peschiera, del brigadiere Carmine Capece della Stazione Carabinieri Pastrengo. Era presente anche l'ex sindaco Alberto Varolo in veste di referente per il programma "Carica" dello scorso anno. Nella riunione si è fatta memoria della Cerimonia Carica della passata edizione nei suoi vari momenti, che il comandante col. Oresta ha molto apprezzato per come si sono svolti, tanto da voler riproporre tal quale le posizioni dei labari, la dislocazione delle scuole e

storici dell'Arma e la riconferma della balconata del Municipio come palco d'onore per i saluti istituzionali delle autorità. Sarà dunque ancora una Cerimonia di

presenti per la novità canora dell'esibizione in piazza e il pathos dei brani musicali patriottici cantati. La Pro Loco sarà impegnata nella stesura del libretto commem-

orium. «Finanziamenti permettendo - precisa il presidente Pro Loco Albino Monauni - si sta pensando di proporre nella serata di sabato 30 aprile la radiosce-



"Anniversario Carica" senza sfarzo e senza cavalli al galoppo, una Cerimonia ridotta all'essenziale, ma con il gran finale canoro del tenore-carabiniere Roberto Lovèra, già conosciuto lo scorso anno e che tanto ha entusiasmato e commosso i

morativo con il saluto del Commissario-Sindaco di Pastrengo e del Comandante provinciale dei Carabinieri. Il tradizionale rinfresco dopo cerimonia per il pubblico è previsto direttamente in piazza e nel caso di maltempo nel vicino audito-

na storica di Giuseppe Miozzi intitolata "Pastrengo", recitata per la prima volta il 1 gennaio del 1939 dall'Ente Radio Rurale di allora». Seguirà un concerto corale con brani patriottici risorgimentali e popolari
Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - marzo 2016

PASTRENGO. Torna la Carica senza ... galoppo!

Sarà ancora una Cerimonia di "Anniversario Carica" senza sfarzo e senza cavalli al galoppo quella per cui il "Comitato logistico 30 aprile" è al lavoro a Pastrengo. Una Cerimonia ridotta all'essenziale, ma con il gran finale canoro del tenore-carabiniere Roberto Lovèra, già conosciuto lo scorso anno e che tanto ha entusiasmato e commosso i presenti per la novità canora dell'esibizione in piazza e il pathos dei brani musicali patriottici cantati. La Pro Loco sarà impegnata nella stesura del libretto commemorativo

con il saluto del Commissario-Sindaco di Pastrengo e del Comandante provinciale dei Carabinieri. Il tradizionale rinfresco dopo cerimonia per il pubblico è previsto direttamente in piazza e nel caso di maltempo nel vicino auditorium. Si sta pensando inoltre di proporre nella serata di sabato 30 aprile la radioscena storica di Giuseppe Mozzì, "Pastrengo". Seguirà un concerto corale con brani patriottici risorgimentali e popolari

Pagina 20



Comune di Pastrengo

“Carica dei Carabinieri a cavallo”
Pastrengo 30 Aprile 2016 - 168° Anniversario



La Pro Loco Pastrengo una splendida realtà

Volontari veri

*Quei stori col gilè blu scuro
iè de la Pro Loco de sicuro,
i segue con gran passion
delle feste l'organisasion.*

*Nè bocce nè briscoloni
ma solo montar tendoni,
taoli da spostar
e cusine da preparar.*

*Quante carte ghè da far
par veder tutto s'unionar,
enel, siae e affisioni
iè le gran tribolasioni.*

*N'altro gran pensier
l'è darghe a ognun el so mestier
ci ala cassa o ci al bar,
ci en cusina o a spareciar.*

*En Pro Loco basta voia de laorar
e gratis, per tutti ghè da far,
e sol quan la festa l'è finia
ghè el risotto en compagnia.*

Bruna De Agostini



L'intento della Pro Loco è di promuovere un turismo sociale per far conoscere, attraverso molteplici iniziative, la storia, la natura ed il folklore di Pastrengo nelle Feste e nelle ricorrenze.

La Pro Loco Pastrengo, nel contesto dei festeggiamenti della Carica, sa proporsi, non solo come “manovalanza” organizzata, ma anche come depositaria privilegiata di cultura locale, che certifica il suo “lavorare” per il territorio in tutti i suoi aspetti del turismo aggregativo, sociale e culturale.

La Pro Loco Pastrengo si è costituita ufficialmente il 10 settembre 1981 per iniziativa di un gruppo di persone volonterose e con il sostegno dell'Amministrazione Comunale.

Ricorre quest'anno il 35° anno di fondazione.



PASTRENGO. Domani la commemorazione dell'evento bellico del 1848



Una delle passate edizioni della rievocazione storica della «Carica di Pastrengo» del 1848

Carabinieri alla Carica Un ritorno alla Storia

Prevista la riedizione di una «radioscena» del 1939

Domani alle 11 in piazza Carlo Alberto si svolgerà la cerimonia ufficiale della 168a commemorazione della Carica dei carabinieri che si concluderà con l'esibizione canora del baritono Roberto Lòvera. Al termine della cerimonia la Pro loco organizzerà un rinfresco aperto alla cittadinanza che in caso di pioggia si svolgerà nell'auditorium comunale. In piazza Carlo Alberto verrà organizzata anche un'esposizione di auto storiche dei carabinieri a cura del gruppo auto moto storiche Arma Pastrengo (Gasap). Alle 20.30 nella sala Leardini a Piovezzano verrà messa in scena la riedizione, curata da Estravagario Teatro, della radioscena storica «Pastrengo» che è andata in onda per la prima volta il 1

gennaio del 1939 per l'Ente Radio Rurale. Alla serata parteciperà anche il coro Monti Lessini. La manifestazione, organizzata dalla Pro loco con il Circolo Noi e la parrocchia di Piovezzano, si concluderà con un rinfresco.

La carica di Pastrengo rievoca il fatto d'armi del 1848, avvenuto durante la prima Guerra d'Indipendenza. Il 30 aprile di quell'anno sul far di mezzogiorno, le truppe piemontesi si stavano apprestando ad attaccare gli austriaci, guidati da maresciallo Radezky, nella fortificata Pastrengo. Re Carlo Alberto di pattuglia, nell'imminenza della battaglia, venne attaccato da un manipolo di teutonici imperiali che, nascosti dalla boscaglia, scaricarono i loro fucili tentando di colpire il sovrano e i suoi soldati. A

quel punto il maggiore di Sansfront, alla testa di tre squadroni di carabinieri della scorta reale, sferrò una travolgente carica, che consentì a re Carlo Alberto di riparare in luogo sicuro.

La gloriosa carica dei carabinieri a Pastrengo si collega strettamente anche alla confinante Bussolengo. Nei tre giorni immediatamente successivi alla carica di Pastrengo infatti il Re Carlo Alberto con il figlio Vittorio Emanuele II, soggiornò a Bussolengo nella casa della famiglia Segattini, di fronte alla Piazza della fontana, nell'attuale via Mazzini al civico 4, dove tuttora c'è una lapide che ricorda il fatto. La stessa Via Maggiore o Cal Major o Calmora, oggi via Mazzini, venne, dopo quell'episodio, intitolata Via Carlo Alberto. • L.B.

da L'Arena - 29 aprile 2016

CARICA DEI CARABINIERI 2016 / LA COMMEMORAZIONE

La commemorazione della Carica dei Carabinieri 2016 a Pastrengo è avvenuta senza

Presidente della Pro Loco, Albino Monauni. La recita della radioscena "Pastrengo"



Da sinistra Gen. Alfonso Magro, Mar. Capo Francesca Parisi, Dott. Albino Monauni

intoppi e sbavature. Molti gli apprezzamenti per la Cerimonia del mattino del 30 aprile in piazza, animata dai canti del baritono Lovera che hanno inframmezzato i discorsi istituzionali. «Possiamo andare orgogliosi per la riuscita della Celebrazione Carica 2016, perfetta al mattino nelle sequenze del cerimoniale di piazza a Pastrengo, ma altrettanto esaltante anche la sera al Leardini di Piovezzano con la combinata della recita teatrale e dei canti corali alla riscoperta dei sentimenti nostalgici che hanno accompagnato l'epoca risorgimentale del periodo preunitario» - commenta il

per la voce degli attori di Estravagario Teatro ha emozionata la sala gremita. Le parole erano declamate dietro un velario a significare uno sfumato spazio-tempo al passato. Lo scampanio delle campane, gli schiocchi degli ordini militari, il rumore travolgente della cavalcata dei trecento carabinieri in carica, hanno fatto bene immaginare la concitazione di quel momento storico. Il carabiniere Mar. Capo Francesca Parisi, in servizio presso il Museo Storico dell'Arma a Roma, presente gradita ospite in sala, ha raccontato come ha trovato il copione della radioscena casualmente tra i

tanti reperti: «Speravo proprio che a qualcuno venisse l'idea di rappresentarla» - ha affermato esprimendo il desiderio di ricevere una copia della registrazione per il Museo a Roma e magari, perché no, anche replicare la radioscena dal vivo a Roma stessa. Il Gen. Alfonso Magro, nel suo breve saluto come coautore del libro "Pastrengo" che riporta il copione della radioscena, lancia la proposta di intitolare una via alla Giuseppina Botтура, eroina della radioscena. Il commissario prefettizio di Pastrengo, Nicola Noviello,

ha evidenziato la portanza storica di Pastrengo, posta su strade obbligate di collegamento tra la Val d'Adige e le degradanti colline verso il Garda e la più estesa Padania. Ha ribadito il suo grazie alla Pro Loco per l'organizzazione e il perfetto coordinamento dell'evento. Bravissimi anche i coristi dei Monti Lessini che hanno aperto e chiuso la serata con i canti della tradizione popolare legati alla sopravvivenza, all'amore, alla famiglia, alla patria, alla guerra, alla nostalgia per gli affetti di casa.

Bruna De Agostini



Radioscena "Pastrengo" trasmessa per la prima volta il 1. Gennaio 1939. E' riportata integralmente nel libro Pastrengo edito dal Comune nel 2014



Riproposta oggi dagli attori di Estravagario Teatro nella sala gremita di pubblico



Il commissario prefettizio di Pastrengo Dr. Nicola Noviello ha ribadito il suo grazie alla Pro Loco per l'organizzazione e il perfetto coordinamento dell'evento Carica.



Le parole erano declamate dietro un velario a significare uno sfumato spazio-tempo al passato.



Il dopo teatro con una risottata per coristi e teatranti.

LAZISE. Direttivo e presidente confermati

«La Pro loco funziona, i numeri lo provano»

Monauni: «Positiva la collaborazione anche con le altre associazioni locali»

La Pro Loco di Pastrengo ha confermato l'attuale direttivo presieduto da Albino Monauni fino al 2020. Monauni e la segretaria contabile Bruna De Agostini sono stati nominati anche delegati in seno al Consorzio Pro loco Baldo Garda. Il bilancio consuntivo 2015 della Pro Loco di Pastrengo si è chiuso con un saldo attivo pari a 2.871,77 euro.

«Questo risultato è indicativo di una gestione sana, oculata e trasparente», afferma il presidente Monauni. «Lo scopo della Pro loco in generale è di promuovere, valorizzare e salvaguardare. La Festa della Zucca Festa della zucca, che nel 2015 ha fruttato un utile di oltre 10mila euro, è l'unica fonte di autofinanziamento. Le altre entrate sono rappresentate dai contributi comunali e provin-

ciali per la quota delle spese istituzionali. L'apprezzamento per le attività della nostra associazione è testimoniato innanzitutto dal gran numero di visitatori che hanno animato luoghi e piazze del nostro paese dove si sono svolte le nostre iniziative. Nel corso del 2015 la Pro loco ha collaborato in maniera attiva e propositiva anche con altre associazioni presenti sul territorio comunale. La nostra attività durante lo scorso anno è stata caratterizzata sia da eventi culturali sia da eventi più prettamente popolari e legati alla tradizione locale».

Il programma delle attività per il 2016, punta a mantenere le manifestazioni già sperimentate. A luglio sono in calendario il Festival Pop Soul Jazz degli studenti stranieri in piazza Carlo Alberto e altri concerti. La Pro loco gestisce anche il portale www.prolocopastrengo.it che contiene, tra l'altro, «il Programmone» di tutti gli eventi, costantemente aggiornato. • L.B.

da L'Arena - 10 maggio 2016



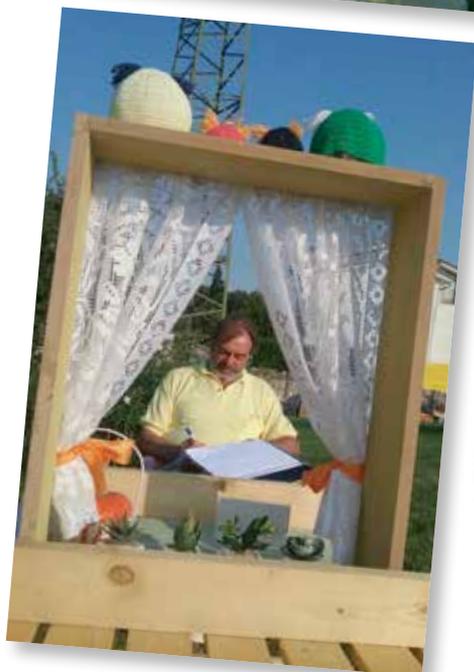
Assemblea provinciale Pro Loco Verona. Votazioni per C.d.A. Comitato Unpli Verona

UN ESERCITO DI VOLONTARI. Nel Veronese 7.800 iscritti in 89 associazioni. I finanziamenti scarseggiano? Ci sono le i

Pro loco, serve sale in zucca Come insegnano a Pastrengo

Scarseggiava l'uva e s'inventarono mostra e degustazioni di zucche che nemmeno venivano coltivate in zona. Fu un vero successo

da L'Arena - 23 maggio 2016



Bizzarri allestimenti di zucche in esposizione e temporanei utilizzi come vetrina

PASTRENGO. La Pro loco chiude a Piovezzano la rassegna teatrale

Emergenza profughi Incognita sulla festa

Monanuni: «Si vedrà se l'ex scuola sarà disponibile»

Oggi alle 20.30, nella sala teatro Leardini di Piovezzano, con la commedia brillante «Dighe de yes» della compagnia teatrale «La Nogarà» ultimo appuntamento della rassegna teatrale 2015-2016.

«La rassegna ha proposto, dall'autunno, un appuntamento teatrale per ogni ultimo sabato del mese», spiega Albino Monanuni presidente della Pro loco di Pastrengo. «Il sodalizio con il Circolo Noi e la parrocchia con questa iniziativa sta dando buoni frutti. La formula sociale del nostro offrire teatro prevede che il pubblico non paghi il biglietto». A fine spettacolo un rinfresco.

«Le compagnie teatrali», continua Monanuni, «si accontentano della libera offerta che si può lasciare nella cassetta all'uscita e del ristoro dopo la recita. La parrocchia mette a disposizione la sala teatrale, il circolo Noi offre il rinfresco e la Pro loco paga la Siae e offre una risottata agli attori. Questa è la terza edizione consecutiva. Si tratta di un impegno organizzativo ed economico non da poco», sottolinea il presidente, «sostenuto, per quanto di competenza della Pro loco, dai proventi della Festa della zucca di settembre, e che fino

all'anno scorso ha utilizzato anche gli spazi di pertinenza delle ex Scuole di Piovezzano. Questo edificio però è stato destinato all'accoglienza dei profughi. Al momento non sappiamo se la cooperativa che gestirà l'ospitalità dei migranti potrà o vorrà collaborare con noi della Pro Loco per l'organizzazione della Festa della zucca, quest'anno in calendario dal 1 al 4 settembre, concedendo l'uso dei soliti spazi, dove posizionavamo tensostruttura e cucine».

«Voglio essere ottimista», confida Monanuni, «e pensare che si possa trovare un compromesso per una Festa della zucca 2016, rinnovata, con un pizzico di esotico, per una ritrovata collocazione che potrebbe rivelarsi più una risorsa che un impedimento». «Stiamo comunque lavorando anche a delle possibili alternative come l'utilizzo della zona verde all'ingresso di Piovezzano, nei pressi della rotatoria e di fronte al Ristorante Eva. Quell'area potrebbe diventare il Parco delle zucche, visto che non ha ancora un nome».

La Festa della Zucca quest'anno festeggerà la sua venticinquesima edizione. Nel 1991 è nata come festa dell'uva in piazza di Pastren-

go. Poi l'uva è stata sostituita dalle zucche e la festa è stata spostata al campo sportivo. Dopo qualche anno altro trasloco, a Piovezzano davanti alle ex scuole elementari, dove si è svolta per tre edizioni consecutive. Quindi ennesimo trasloco a Pastrengo nell'area di via Carlo Alberto Dalla Chiesa vicino all'ufficio postale.

«Infine si è tornati alle ex scuole di Piovezzano», ricorda Monanuni, «dove noi della Pro Loco, con l'apporto dei volontari e il beneplacito dell'amministrazione comunale guidata da Mario Rizzi, abbiamo ripulito e rimesso in sesto sia l'edificio sia l'area verde esterna. La collocazione strategica della ex scuola, attigua alla piazza e ai giardini di Piovezzano e vicina alla sala parrocchiale Leardini si è rivelata ideale per organizzare al meglio la Festa della zucca, che nelle ultime edizioni ha riscosso un crescente successo. Da quelle parte inoltre, parte il sentiero romantico, sistemato dalla Pro loco e collega Forte De-genfeld, Ca' del Vento, Pastrengo e località San Zenò. Il presidente conclude chiedendosi: «Le zucche saranno costrette a "emigrare" nuovamente verso altri lidi?» • L.B.

da L'Arena - 28 maggio 2016

A LUGLIO. TORNA IL FESTIVAL CHE OSPITA STUDENTI DA TUTTA EUROPA

Un mese all'insegna della musica con le sonorità pop, soul e jazz



IN MUSICA

Organizzata dalla Proloco di Pastrengo, è una rassegna certificata dal logo di "Provincia in Festival"



L'iniziativa, dal carattere internazionale, è nata sei anni fa a Pastrengo.

La musica ha la capacità di valicare i confini nazionali, accomunando società differenti tra loro attraverso un unico linguaggio, quello delle sette note. E proprio questo è lo spirito che da sempre muove il "Festival Pop-soul-jazz" di Pastrengo, la rassegna artistica che per tutto il mese di luglio darà spazio a numerosi concerti di studenti di musica provenienti da tutta Europa. Sono ben 16 gli appuntamenti in programma. Tutti gli spettacoli della manifestazione si terranno in piazza Carlo Alberto, a partire dalle ore 21.

L'EVOLUZIONE

Il "Festival Pop-soul-jazz" è un'esperienza unica iniziata sei anni fa grazie ad alcuni studenti di una banda norvegese. Da allora gli incontri musicali si sono fatti più numerosi lungo tutto il mese di luglio, attirando spettatori anche dai paesi vicini e dal Lago di

Garda. Queste serate all'aperto sono inoltre molto attese da tutta la cittadinanza di Pastrengo, la quali colgono l'occasione per fare il classico "filò" estivo, sorseggiando un drink o gustando un gelato in piazza.

OPPORTUNITÀ

L'iniziativa è un'occasione per i cittadini e i turisti di trovarsi insieme, sorseggiando un drink dissetante

A conclusione degli incontri, a ciascun gruppo ospite viene donato il poster della storica Carica di Pastrengo durante la prima guerra di indipendenza.

da L'Arena - 30 giugno 2016

L'APPUNTAMENTO. Continua l'iniziativa della Pro Loco di ospitare in estate gruppi europei

Musica dal nord: 16 serate, record

Continua l'iniziativa estiva della Pro Loco Pastrengo di ospitare a luglio gruppi scolastici nord-europei, rassegna musicale certificata che si avvale del logo di "Provincia in Festival". E' un'esperienza iniziata sei anni fa con studenti di una banda norvegese per le vie di Pastrengo, con il sindaco che apriva la sfilata. Da allora gli appuntamenti musicali si sono fatti più numerosi lungo tutto il mese di luglio, attirando spettatori anche dai paesi vicini e dal lago. Queste serate all'aperto sono molto attese dai cittadini di Pastrengo, che vi partecipano numerosi, cogliendo l'occasione di un paio

d'ore di filò estivo notturno, sorseggiando un drink o gustando un gelato in piazza. E' tradizione delle scuole nordiche di venire in viaggio studio in Italia per ammirare cultura e bellezze della nostra classicità e nel contempo esibirsi musicalmente nei concerti di piazza. La musica strumentale, il canto corale sono per le scuole inglesi materie complementari formative del carattere e forgiative dello spirito di squadra e di appartenenza. «L'organizzazione di questi concerti estivi a luglio con gli studenti musicisti», spiega Albino Monauni, Presidente della Pro Loco - è sempre impegnativa per

il tempo dedicato alla prima accoglienza, dall'arrivo del pullman, alla sosta per lo scarico degli strumenti musicali fino alla successiva sistemazione nel parcheggio. Il tutto avviene sulla strada provinciale trafficata e per questo da controllare con attenzione. Quest'anno abbiamo 16 serate occupate, un record che ci gratifica non poco, segno che la nostra ospitalità è apprezzata e gradita». Questi gruppi musicali, nel susseguirsi dei giorni a loro dedicati, danno forma ad un festival vero e proprio per la variegata proposta di canti corali, inserimenti solisti e brani strumentali

di repertorio classico e folk. A conclusione delle



Albino Monauni

da L'Altro Giornale - giugno 2016

PASTRENCO. Oggi il via alla rassegna che si chiuderà il 27 luglio

Un'onda di soul e jazz sulla piazza Calendario di serate a tutta musica

Oggi in piazza Carlo Alberto inizia alle 21 il Festival Soul jazz a cui prenderanno parte i gruppi musicali degli istituti scolastici del nord Europa, organizzato dalla Pro loco di Pastrengo.

Spiega il presidente della Pro Loco Albino Monauni: «Questa rassegna che conta 16 appuntamenti e si conclu-

derà il 27 luglio è un'esperienza iniziata sei anni fa. Da allora gli appuntamenti musicali si sono fatti più numerosi lungo tutto il mese di luglio, attirando spettatori anche dai paesi vicini e dal lago. A queste serate all'aperto partecipano numerosi anche i pastrenghesi. La musica strumentale, il canto corale sono per le scuo-

le dei nostri ospiti materie curricolari».

Continua Monauni: «L'organizzazione di questi concerti estivi a luglio con gli studenti musicisti è sempre impegnativa. Quest'anno abbiamo in cartellone 16 serate, un record che ci gratifica non poco, segno che la nostra ospitalità è apprezzata e gra-

data. Questi gruppi musicali danno vita ad un festival vero e proprio con variegata proposte di canti corali, inserimenti solisti e brani strumentali di repertorio classico e folk».

Al termine di ogni serata, a ogni gruppo ospite viene donato come souvenir un'artistica stampa della «Carica dei carabinieri», che in quattro lingue illustra la storia di Pastrengo.

La serata si chiuderà sempre con un rinfresco aperto a tutti. •L.B.

da L'Arena - 1 luglio 2016

PASTRENGO. Al raduno del Veneto che si è svolto a Longarone

Targa dell'Unpli a Monauni e premio a tutta la Pro loco

La Pro loco di Pastrengo ha ricevuto il Premio Pro loco 2015 in occasione dell'assemblea regionale delle Pro Loco Unpli del Veneto che si è svolta nei giorni scorsi a Longarone.

Il presidente della Pro loco di Pastrengo, Albino Monauni, ha ricevuto dal presidente

regionale Unpli Giovanni Follador una targa ricordo che vuole rendere onore alla passione e all'impegno che lo stesso Monauni ha dedicato negli anni allo sviluppo del mondo delle Pro loco.

All'incontro regionale di Longarone sono stati inoltre eletti, dai 396 aventi diritto

di voto li radunati, il presidente Unpli regionale del Veneto, i delegati all'Unpli nazionale, i vari consiglieri regionali, i revisori dei conti e i probiviri, nonché i consiglieri nazionali Unpli.

Nell'occasione Albino Monauni è stato riconfermato consigliere regionale Unpli

per il quadriennio che va da adesso al 2020.

Si è svolta anche l'assemblea provinciale delle Pro loco veronesi in quel di Montebelluna. In questa occasione sono stati eletti i rappresentanti delle Pro loco Baldo - Garda in seno al Comitato Pro loco Unpli di Verona.

Per il Consorzio Baldo Garda delle Pro loco, che ha la sua sede legale a Caprino nel Palazzo Nicesola e l'ufficio operativo a Pastrengo in via Fontane 22, è stato riconfer-

mato Albino Monauni. Nel direttivo provinciale è entrata anche Bruna De Agostini, che è segretaria e contabile sia della Pro loco di Pastrengo che del Consorzio Pro loco Baldo - Garda. Ha lasciato il direttivo provinciale, per raggiunti limiti di età, Giovanni Sembenini, volontario nelle attività delle Pro loco di lungo corso.

Giovanni Sembenini resta in carica in qualità di presidente onorario del Consorzio Baldo Garda, che raggruppa le Pro loco della zona. • L.B.

da L'Arena - 12 luglio 2016

PASTRENGO. Riconoscimento al gruppo scaligero durante la giornata elettiva dell'Unpli Veneto

Attività e risultati: Pro Loco premiata

Domenica 26 giugno era giornata elettiva per le Pro Loco Unpli del Veneto. Si dovevano eleggere il Presidente Unpli Regionale, i delegati all'Unpli nazionale, i consiglieri regionali, i revisori dei conti e probi viri, nonché i consiglieri nazionali Unpli. In tutto 6 schede deposte nelle urne a margine dei lavori congressuali. Partenza alle ore 6,15 puntuali da Verona Sud con due pullman predisposti dal Comitato Pro Loco Unpli Verona. Viaggio tranquillo, cielo coperto. Si arriva a Longarone poco prima delle nove. Fa fresco. Nell'aria c'è ancora l'umidità della notte e della pioggia appena cessata. Lungo la giornata il cielo si schiarisce e compare anche il sole. Dentro nel Palacongressi si fa rassa man mano che arrivano i pullman con i delegati da tutto il Veneto. Sono presenti di persona 232 Pro Loco + altre 164 Pro Loco per delega. In totale 396 votanti. Per il nostro comprensorio del Baldo Garda sono presenti le Pro Loco di Pastrengo (Monauni), di Custozza (Franchini) e Sona (Ricci) e su

delega le Pro Loco di Cavation, Caprino, Garda. Si inizia con il benvenuto di rito dei rappresentanti Unpli, quindi

zione speciale della Pro Loco di Refrontolo e del suo Presidente tirato dentro come responsabile in una onerosa



il saluto gratificante delle autorità politiche ospiti, dal Sindaco di Lavarone, al Presidente della Provincia di Belluno, all'Assessore Regionale al Turismo Federico Caner. Tutti elogiano non poco il diligente lavoro insostituibile delle Pro Loco. Quindi il Presidente Regionale Unpli Giovanni Follador traccia un resoconto delle attività svolte nel suo mandato 2012-2016. Segue il momento più coinvolgente della mattinata con la men-

causa civile e penale per il noto nubifragio con morti di qualche anno fa. Si ribadisce per Refrontolo il sostegno finanziario e morale Unpli per tutti i gradi di giudizio. Quindi è il momento del Premio Pro Loco 2015, attribuito alle sette Pro Loco Venete, una per provincia, che si sono particolarmente distinte per attività e risultati conseguiti negli anni. Per la provincia di Verona è stata premiata la Pro Loco di Pastrengo nella figura del suo Presi-

dente Albino Monauni, del quale la targa-omaggio ricorda "la passione e l'impegno negli anni per il mondo delle Pro Loco". Sono seguiti interventi tecnici su iniziative del turismo equestre targato Gal con Pro Loco. Si è ribadita l'importanza riconosciuta dall'Unesco alla rete delle Pro Loco italiane. Il Vicepresidente nazionale Unpli Giannarelli ha menzionato la riforma del terzo settore, in attesa ora dei decreti attuativi. Ultimo intervento, il sempre utile richiamo del commercialista sulla fiscalità delle Pro Loco. Gli accompagnatori (una ottantina) dei delegati, che non hanno seguito i lavori congressuali, hanno potuto visitare il Museo Vajont e il Cimitero di Fortogna. Il pranzo comunitario ha concluso i lavori elettivi della giornata che hanno visto, a scrutinio terminato, la rielezione del Presidente Follador. Per quanto riguarda il mondo di casa nostra, Albino Monauni è riconfermato Consigliere Regionale Unpli per il mandato 2016-2020.

Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - luglio 2016

PASTRENGO. L'annuncio è stato dato dal presidente della Pro loco

La corsa di Ferragosto dice addio dopo 36 anni

L'evento podistico di Pol è giunto al capolinea: troppo esiguo il numero del gruppo marciatori della frazione

La passeggiata di Pol evento podistico che per 36 anni ha animato la giornata di Ferragosto non si farà più. Il Gruppo Marciatori Pol affiliato all'Umv (Unione marciatori Verona), sempre più esiguo per numero di iscritti originari della frazione di Pol ha gettato la spugna.

«Questa corsa si sviluppava tra splendidi panorami collinari che spaziano dalla Val d'Adige al Monte Baldo al lago di Garda», spiega il presidente della Pro loco Albino Monauni. «La Passeggiata della Madonna di Pol ha preso il nome dal santuario di Santa Maria di Pol, collocato lungo l'antica strada che fiancheggia l'Adige. Questa marcia non competitiva con due percorsi di 6 e 13 chilometri è stata portata avanti prima da Giannina Conti, gestrice del Circolo combattenti e reduci di Pol, scomparsa nel 2008. Con la morte di Giannina si era creato il vuoto, tanto che il segretario del comitato



Albino Monauni

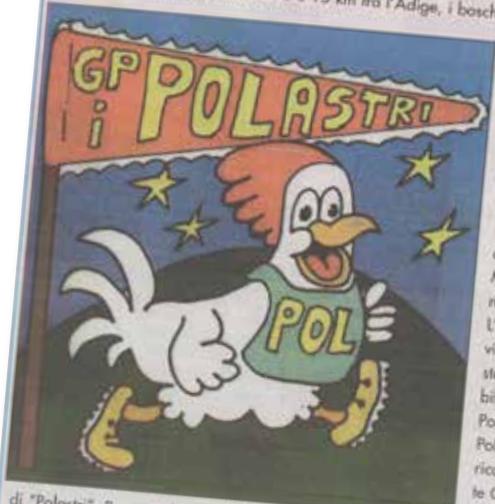
marciatori, Marco Mazzola, aveva coinvolto la Pro loco che ha curato l'organizzazione logistica e pubblicitaria per valorizzare anche turisticamente il territorio di Pol, anticamente snodo fluviale e via di transito importante. Il Comitato organizzatore allora era diretto dal presidente Bruno Brentegani, deceduto recentemente. Brentegani era una persona animata da grande passione», ricorda Monauni. «Nel Comitato prestavano il loro aiuto i nativi di Pol seppure molti non più residenti. Interferenze esterne dei non originari erano poco gradite. Poi è subentrata come presidente Cinzia

Cielo che ha dato un taglio innovativo alla corsa, portando la partenza della gara nella nuova zona industriale di Pol e iscrivendo il Gruppo Marciatori Pol all'Umv (Unione marciatori Verona). L'appartenenza a questo più vasto sodalizio sportivo comporta però la condivisione di regole base vincolanti, come l'assicurazione, l'esistenza di uno statuto, la nomina di un organigramma che prevede cariche e responsabilità», continua Monauni. «L'obbligo di assumersi personalmente responsabilità legali e il disbrigo di tutte le nuove incombenze richieste stanno falciando i gruppi e i comitati. A ciò si è aggiunta la stanchezza del gruppo marciatori di Pol sempre più esiguo, per limiti d'età degli originari nativi di Pol. Si sarebbero potuti superare le difficoltà burocratiche attribuendo la corsa di Pol a un'Associazione più strutturata e funzionante», conclude, «come la Pro loco, Avis, Gruppo alpini. Questo voleva dire però rinunciare alla propria orgogliosa indipendenza». Per questo de «La passeggiata di Pol» ora resta solo il ricordo. • L.R.

da L'Arena - 17 luglio 2016

PODISMO. "Polastri" adieu, de profundis per una storica corsa

"Polastri adieu": de profundis per una storica corsa. C'era una volta la Corsa della Madonna di Pol, chiamata "passeggiata" perché l'ammirare i Forti Austriaci e il Telegrafo Ottico in posizione strategica tra Monte Baldo, fiume Adige e Lago di Garda. La Passeggiata della Madonna di Pol ha preso il nome dal Santuario di S. Maria di Pol, collocato lungo l'antica strada che fiancheggia l'Adige e che conduceva a Nord, verso Trento e il Tirolo ed era nel passato una via di comunicazione molto trafficata sia per i mercanti che per i pellegrini. Una marcia non competitiva di 6 e 13 km tra l'Adige, i boschi e le "contrè" di Pol, portata avanti per ben 36 anni, da Giannina Conti.



Con la sua scomparsa, nel 2008, si era creato un vuoto di riferimento tanto che il Segretario del Gruppo Podistico, Marco Mazzola, aveva allora pensato bene di coinvolgere la Pro loco il cui presidente, Albino Monauni, si prestava anche come speaker della corsa. Il Gruppo podistico di Pol era diretto dal Presidente Bruno Brentegani (pure lui recentemente scomparso). Con lui la "Passeggiata" era fatta in famiglia, il giorno di Ferragosto, con circa mille partecipanti. E' poi subentrata come presidente Sandro Morati e qualche anno dopo la ben più giovane Cinzia Cielo che ha dato un taglio innovativo alla corsa, portando le griglie di partenza nella nuova zona industriale di Pol e iscrivendo il Gruppo Marciatori Pol, chiamata per assonanza "Pol...astri" all'UMV (Unione marciatori Verona).

L'appartenenza a questo più vasto sodalizio sportivo comportò la condivisione di regole base vincolanti, come l'assicurazione, l'esistenza di uno statuto, la nomina di un organigramma che prevede cariche e responsabilità. A ciò si è aggiunta la stanchezza in generale del gruppo "Pol...astri" sempre più esiguo, per i limiti d'età degli originari nativi di Pol. Ultimo scoraggiamento è venuta dall'abbandono di Sandro, l'incaricato a tracciare i percorsi, ritiratosi per motivi di lavoro. La presidente Cinzia aveva pensato di dare un nome ufficiale al Gruppo podistico di Pol, e, giocando sulle parole, aveva suggerito di battezzarlo col nome di fine "Passeggiata". Bruna De Agostini

di "Polastri". Proposta ben condivisa, tanto che Monauni della Pro Loco aveva incaricato l'artista Marcello Sartori (in arte Wurdy) di elaborare un bozzetto a valere come logo ufficiale. Il simpatico logo del "polastro" che corre ci ha rimesso anzitempo le penne ancor prima della partenza, assurgendo a epitaffio funebre di fine "Passeggiata". Bruna De Agostini

da l'Altro Giornale - agosto 2016



PASTRENGO. Dal 31 agosto al 5 settembre La Festa della zucca si sposta e si allunga

La Festa della zucca di Pastrengo cambierà sede e si allungherà di due giorni. Lo annuncia il presidente della Pro loco, Albino Monauni: «L'ex scuola elementare di Piovezzano che per anni è stata utilizzata come base operativa per la Festa non è più disponibile», spiega, «perché è stata adibita a centro di accoglienza per i migranti. Per questo si è pensato di utilizzare il parco che si trova in prossimità della rotonda, all'ingresso della frazione e del ristorante Eva».

La nuova collocazione è sta-

ta valutata anche con il Comune. In quest'area verrà montata una tensostruttura di 450 metri quadrati di superficie sufficiente per ospitare la zona ristorazione, le cucine e le altre attività della festa. Per coprire i maggiori costi derivanti dal noleggio della tensostruttura e dal trasferimento nella nuova sede la festa quest'anno durerà di più e inizierà mercoledì 31 agosto per concludersi lunedì 5 settembre.

Nei prossimi giorni verrà messo a punto nel dettaglio il programma. • L.B.

da L'Arena - 8 agosto 2016

LA MANIFESTAZIONE VA QUEST'ANNO IN SCENA NELLA NUOVA LOCATION DEL PARCO - GIARDINO Zuccafolk: a Piovezzano si apre la Festa della Zucca

Si apre oggi, a Piovezzano di Pastrengo, nella nuova location del parco-giardino, l'edizione 2016 di Zuccafolk - Festa della Zucca.

Oggi e domani, come nelle altre serate di festa, dalle ore 19.00 apriranno cucine, chioschi e Mercatino degli hobbisti.

Venerdì 2 settembre, alle ore 18.00 è previsto il ritiro-iscrizione-esposizione delle zucche partecipanti al Concorso "Zucca più...". Venerdì saranno presenti anche i Maestri di intaglio vegetale del "Club città di Modena".

Sabato 3 settembre, alle ore 10.00, secondo ritiro-iscrizione-esposizione della zucche per il Concorso "Zucca più...", mentre alle ore 11.00 aprirà la scuola di intaglio vegetale "come ti modello le zucche...!".

Alle ore 12.00 apertura di cucine e chioschi con pranzo al parco. Alle ore 12.30 Gazèga con le mascherine del Carnevale di Pastrengo (El Bacan). Alle ore 16.00 apertura dei banchetti con artisti, artigiani-hobbisti e del Mercatino hobbisti con la presenza dei Maestri di intaglio



Un maestro intagliatore all'opera; una delle attrattive di Zuccafolk

Toma in scena anche il simpatico concorso "Zucca più..."

vegetale del "Club città di Modena".

Domenica 4 settembre, alle ore 9.00, la giuria passerà in rassegna le zucche in concorso, mentre alle ore 10.00 apriranno i banchetti di Artisti-hobbisti (presenti i Maestri di intaglio vegetale del "Club città di Modena"); Alle ore 12.00 apertura cucine e chioschi con pranzo do-

menicale al parco. In scena anche la siesta didattica "Come ti modello le zucche...!". Alle ore 18.00 cerimonia di premiazione del concorso "Zucca più...".

Lunedì 5 settembre, alle ore 20.00, cena di chiusura "La zucca sposa oggi i prodotti del Baldo Garda", con risotto alla zucca, accompagnato da funghi, salsiccia e vino Bardolino.

da L'Arena - 31 agosto 2016

PASTRENGO Alla festa della zucca c'è lo spazio per i bimbi

Oggi alle 19 a Piovezzano, con l'apertura di chioschi, cucina e del mercatino degli hobbisti nella nuova collocazione del parco comunale situato all'ingresso della frazione, inizia la Festa della zucca. L'evento, organizzato dalla Pro Loco di Pastrengo, si concluderà lunedì con la cena dedicata ai risotti del Baldo Garda. «Questo incontro rientra nel programma del progetto regionale di valorizzazione e promozione del territorio», spiega Albino Monauni presidente della Pro Loco di Pastrengo «il riso quindi si sposterà anche con i prodotti del Baldo Garda: funghi, vino Bardolino e salciccia». La Festa della zucca continuerà domani con le attività culinarie e il mercatino degli hobbisti a cui venerdì 2 si aggiungeranno il concorso «Zucca più». Sabato 3 alle 11 si potrà seguire la lezione di intaglio vegetale. Alle 12 apertura cucina e chioschi e alle 16 apertura mercatini. Domenica 4 dalle 10 mercatino degli artisti e degli hobbisti, dimostrazione d'intaglio vegetale. Alle 18 cerimonia di premiazione del concorso «Zucca più». Seguirà la cena. Lunedì 5, come detto, gran finale con i risotti del Baldo Garda. Nella festa ci sarà anche lo spazio Zuccabimbi allestito all'interno del parco delle zucche dove è stata allestita una zona con giochi. I bambini potranno anche disegnare e colorare le zucche. • L.BEL

da L'Arena - 31 agosto 2016

Festa della Zucca Arte e tanto brio

Arte e divertimento sono le parole chiave della XXV Festa della Zucca. Dal 31 agosto al 5 settembre gli amanti della zucca si daranno appuntamento infatti a Pastrengo nella frazione di Piovezzano nella nuova location al Parco di fronte a Ristorante Eva. Per grandi e piccini sono in programma sei giorni di originale divertimento calati nei vari settori tematici della Festa organiz-

za. «Zuccagusto» è la parte della manifestazione dedicata all'arte culinaria che propone un menù tutto all'insegna dell'ortaggio arancione: risotti, tortelli, ravioli, pasticci, velutate, marmellate, mostarde, gnocchi, pane, biscotti, strudel e tanto altro... Ma al centro di Zuccafolk Pastrengo sono sempre le zucche partecipanti al Concorso «Zucca più...», esposte in bella vista sulla collinetta a fianco della



zata dalla Pro Loco di Pastrengo. «Zuccarte» è lo spazio dedicato ai Maestri intagliatori di Modena, che si esibiscono nell'arte dell'intaglio e insegnano al pubblico la tecnica decorativa con frutta e verdura. Lì accanto fanno bella mostra anche i banchetti degli artisti-hobbisti del «Club di Giulietta». Il reparto «Zuccabimbi» nella zona già attrezzata a giochi propone divertimenti e magie. Qui i bambini disegnano le zucche, le colorano in gara di estro e bravu-

strada provinciale. Il Concorso «Zucca più...» si suddivide in varie categorie: zucca più grossa, zucca più bella, zucca più lunga, zucca più strana, zucca più originale, zucca meglio decorata e zucca meglio intagliata. Una giuria valuterà i lavori ed assegnerà un riconoscimento al primo classificato di ciascuna categoria. Per informazioni sulla festa e sul concorso visitare www.prolocopastrengo.it o chiamare il numero 348.4424694

Albino Monauni

da l'Altro Giornale - agosto 2016

PASTRENGO. Edizione al parco di Piovezzano
**Cambiare aria fa bene
 alla Festa della Zucca**

da L'Arena - 13 settembre 2016

PASTRENGO-PIOVEZZANO. Sono arrivati in tanti alla Festa della Zucca 2016, più del previsto

Boom di visitatori

Sono arrivati in tanti alla Festa della Zucca di Pastrengo-Piovezzano. Più gente di quanto gli organizzatori avessero mai pensato, complice anche il bel tempo da inizio e fine Festa. Estro e fantasia come sempre l'hanno fatta da padrone a Zuccafolk 2016 che ha trovato nuova collocazione sul manto erboso del parco di Piovezzano ripulito a nuovo per l'occasione. Il parco risulta defilato allo sguardo per via della collinetta frangi-rumori della strada napoleonica che lo delimita in direzione lago ed era finora poco conosciuto perfino dagli stessi cittadini residenti che non lo avevano mai frequentato. Una ventina i concorrenti che hanno partecipato al XXV Concorso "Zucca più...2016" con tante belle zucche singole o in composizione esposte sulla collinetta del Parco di Piovezzano, battezzato a ben vedere "Parco delle zucche". La giuria armata di bilancia a pianale e di metro flessibile ha avuto facilità nel dichiarare i concorrenti vincitori per la zucca più pesante e più lunga. Ha faticato invece parecchio ad accordarsi sulle zucche più belle, più originali, più estro-se.... Il gusto estetico e gli occhi dei giurati non sempre erano amalgamati all'unanimità. Questi i vincitori delle varie categorie premiati con coppa dedicata: Renzo Veronese per la zucca più grossa di ben Kg. 285 con altre due consorelle poco più magrette di kg 250 e 225. Emilio Valentini per la zucca più lunga di 211 cm. La composizione di zucche più belle era di Claudia Sala

e Elena Bertoldi che aveva per slogan "Il bello in abbondanza." Una serie infinita di zucche di vario genere,



ambientate tra balle di fieno, cesti di fiori, grappoli d'uva, valigie di zucche e sullo sfondo una vecchia stufa arrugginita. Un gran bel quadro di colori policromi rivelano la mano e la sensibilità femminile delle autrici. La zucca più strana era di Maurizio Bini

che ha presentato esemplari di zucche curiosamente con la buccia butterata. La zucca meglio decorata va in premio

a Giuseppina Aldrighetti con il suo "Serpente arlecchino". Dal cesto si marca il serpente zucca vestito dei colori arlecchino. E' sinuoso ed esotico, come se assecondasse le note di una struggente melodia. Per la migliore inventiva senior vince Vittoriana Gel-

metti che presentava una zucca romantica al lume di candela. Bello l'allestimento, molto femminile. Una finestra con tendine di pizzo, fiori del deserto sul davanzale e zucche vestite come civette e gufetti sull'architrave. Un lume nella zucca scavata segnala attesa che rivitalizza la casa e il suo focolare. La migliore inventiva junior era di Vittoria Segattini che aveva per titolo "Quanto siamo belle". Attuale la rappresentazione del selfie, molto usato dai giovani di oggi. Qui anche le zucche si vedono belle e diventano civettuole. Tutti i concorrenti hanno ricevuto l'attestato di partecipazione e apprezzamento, incoronato e personalizzato con nome e cognome, bello pronto per essere appeso con orgoglio nelle proprie case.

Albino Monauni

da l'Altro Giornale - settembre 2016

PASTRENGO. L'iniziativa sabato a Piovezzano
**Alla festa della zucca
 tre da 300 chili ciascuna**

Arrivano dal Padovano; sono cresciute sui terreni dell'azienda agricola «Fattoria del Sole»

Tre zucche da 300 chilogrammi l'una saranno le ospiti d'onore domani e domenica a Piovezzano nell'ambito della Festa della zucca organizzata dalla Pro loco di Pastrengo con il patrocinio del Comune. I tre formidabili esemplari di quest'ortaggio, presenti a questa festa settembrina che ogni anno si svolge sulle colline pastrenghesi, sono cresciute nel Padovano, sui terreni dell'azienda agricola «Fattoria del Sole».

La Festa della zucca, venticinquesima Zucca Folk, quest'anno per la prima volta si svolge nel parco comunale all'ingresso della frazione, tra la strada che porta a Pol e la provinciale Napoleonica. La manifestazione, iniziata ieri proseguirà fino a lunedì. Oggi si continua con le proposte culinarie a base di zucca e

il mercatino degli hobbisti. Domani parte il concorso «Zucca più» e la dimostrazione di intaglio vegetale dei maestri del Club di Modena. Quest'ultima proseguirà sabato e domenica4 assieme al mercatino degli artisti e degli hobbisti. Lunedì la Pro loco locale e il Consorzio delle Pro loco del Baldo Garda proporranno la serata dedicata ai risotti. L'iniziativa rientra nell'ambito progetto regionale di valorizzazione dei prodotti tipici supportato dall'Unpli, l'organismo che raggruppa le Pro loco di tutta la regione. Il riso in questa occasione si sposerà con la zucca ma anche con i prodotti del Baldo Garda.

La Festa della zucca è nata alla fine degli anni '80 in sostituzione delle tradizionali festa dell'uva. Allora d'uva ce n'era poca. Così si rimediò ricorrendo agli ortaggi di stagione. Tra questi c'erano anche le zucche che poi sono diventate l'attrazione principale di questa festa. • L.BEL



ZUCCAFOLK - FESTA DELLA ZUCCA 2016

XXV ZuccaFolk 2016
Pastrengo 31 Agosto Sanotto Pionissimo al parco
1-2-3-4-5 Settembre

ESPOSIZIONE e CONCORSO "ZUCCA PIU'"
 con sfida per la zucca ... + grossa + bella
 + originale + strana + lunga

KÜRBISFEST
 in Pastrengo presso il parco **dal 31 Agosto al 5 Settembre 2016**

PUMPKIN FESTIVAL
 in Pastrengo presso il parco **dal 31 Agosto al 5 Settembre 2016**

FESTA DELLA ZUCCA

www.prolocopastrengo.it

25. Kürbis-Fest in Pastrengo

Vom 31. August bis zum 5. September werden sich, alle Fans des Kürbisses in Piovezzano, einem Ortsteil von Pastrengo, treffen, denn hier erwartet man sie mit der 25. Ausgabe von „Zuccafolk“, dem Kürbisfest von Pastrengo. Auf dem Programm stehen Tage im Zeichen des Spases und des Genusses. Zum einen lädt man zu „Mit Kunst kochen“. Meister-Schnitzer aus Modena erwarten die Besucher zu Mini-Schnitzkursen (2. September von 18 bis 22 Uhr, 3. und 4. September den ganzen Tag. Die Meister-Schnitzer zeigen den Besuchern die Techniken, mit denen Obst und Gemüse dekoriert werden. Im Bereich „Zuccabimbi“ (Kürbiskinder) stehen Spiele, Gesang und Zauberei auf dem Programm. Die Kinder können hier Kürbisse zeichnen, sie anmalen und in einem Wettkampf ihr Können unter Beweis stellen. „Zuccagusto“ (Kürbisgenuss) ist der Bereich der Veranstaltung, der den kulinarischen Künsten gewidmet ist. Hier werden Menüs

angeboten, in deren Mittelpunkt das orangefarbene Gemüse steht: Risotto, Tortelli, Ravioli, Lasagne, Gemüsecremes, Marmeladen, Mostarde (Senfgemüse), Gnocchi, Brot, Kekse, Strudel und vieles mehr. Doch im Mittelpunkt vom „Zuccafolk“ in Pastrengo stehen seither die Kürbisse, die im Rahmen des Wettbewerbs „Zucca piu...“ präsentiert werden. Der Wettbewerb „Zucca piu...“ ist in verschiedene Kategorien unterteilt: der größte, der schönste, der längste, der seltsamste, der originellste, der am schönsten dekorierte und der am schönsten geschnitzte Kürbis. Eine Jury bewertet die Kürbisse und zeichnet den besten jeder Kategorie aus. Die Anmeldung zum Kürbis-Wettbewerb ist kostenlos und an ihm können auch die Kinder mit ihren Bildern des „Zuccabimbi“ teilnehmen. Informationen zum Fest und zum Wettbewerb gibt es online unter www.prolocopastrengo.it oder telefonisch unter 045 7170398. [KH]

da Gardasee agosto 2016

PASTRENGO. Dopo la gara ciclistica

«Passeggiata della Carica» in difficoltà Altra corsa in crisi

Tra le cause addotte la mancanza di fondi dal Comune e di volontari

Rischia di scomparire anche la manifestazione podistica «Passeggiata della Carica» che, domenica scorsa, ha celebrato la sua 21esima edizione. Se così fosse, sarebbe la seconda manifestazione sportiva pastrengnese, ispirata al celebre fatto d'armi, ad essere cancellata dal calendario sportivo. Questa sorte è toccata, tre anni fa, anche alla gara ciclistica «Trofeo Carica di Pastrengo». La mancanza di sostegno economico da parte del Comune nei confronti degli organizzatori, la gloriosa società Ausonia di Pescantina, ha fatto definitivamente tramontare questo evento.

Spiega il presidente della Pro Loco Albino Monauni: «Nel caso della "Passeggiata della Carica" il motivo non è la mancanza di soldi. Ma semplicemente è la conseguenza della stanchezza degli addetti, tutti volontari, che in seguito alla progressiva, ma inesorabile attuazione della riforma del terzo settore, vede le associazioni di volontariato falcidiate dalla pretesa assunzione di responsabilità di ruolo e di funzione».

La maggioranza dei volontari, molto bravi nell'agire, ma meno solerti nel comprendere regole e direttive burocratiche, concordano ad una voce

chiedendosi «io lavoro gratis, mi impegno nel tempo libero e devo anche assumermi oneri e responsabilità, chi me lo fa fare?». Domanda lecita ma la maggioranza lascia perdere e si ritira.

«Per di più, nello specifico caso della «Passeggiata della Carica», si sono ritirate le persone essenziali addette alla tracciabilità dei percorsi, gente che conosce molto bene il territorio», continua Monauni, «quindi è la fine, il deependis del volontariato e di molte sue manifestazioni come le feste, le sagre, gli eventi amatoriali che devono, volenti o nolenti, inquadarsi nelle nuove norme o altrimenti chiudere bottega».

Il sindaco Gianni Testi e l'assessore Michela Venturini, presenti alle premiazioni della corsa podistica, hanno incoraggiato gli organizzatori a proseguire, a non far morire la manifestazione. Si sta organizzando anche una riunione di tutte le associazioni del paese, durante la quale saranno illustrate le problematiche legate agli statuti e agli organigrammi dei vari sodalizi e soprattutto all'individuazione di un'organizzazione che possa continuare la tradizione della «Passeggiata della Carica». • L.B.

da L'Arena - 6 ottobre 2016



Corsa a piedi "Passeggiata della Carica" nella nuova location in piazza Carlo Alberto

PASTRENGO

La Pro loco porta tutti al teatro di Piovezzano

Continua anche in autunno l'attività della Pro loco Pastrengo che oggi alle 20.30, nella sala teatro Leardini di Piovezzano, porta tutti a teatro. In collaborazione con il Circolo Noi e la parrocchia di Piovezzano, propone la commedia brillante «Pillole di Cupido» messa in scena dalla compagnia teatrale «ARegolaD'Arte». La regia è di Ermanno Regattieri.

L'ingresso è gratuito ad offerta libera.

Lo spettacolo fa parte della rassegna teatrale «Una commedia al mese» che esordisce proprio con questa serata. Gli appuntamenti, che si svolgono ogni ultimo sabato del mese, tranne a dicembre, sempre nella sala teatro Leardini di Piovezzano, proseguiranno fino a maggio.

Queste le date delle altre serate della rassegna «Una commedia al mese»: 28 gennaio, 25 febbraio, 25 marzo, 29 aprile, 27 maggio.

Al termine di ogni rappresentazione viene organizzato un rinfresco al quale partecipano attori, pubblico e organizzatori.

Le libere offerte, che si possono lasciare nella cassetta all'uscita e del ristoro, servono anche per il compenso della compagnia teatrale. La parrocchia mette a disposizione la sala, il circolo Noi offre il rinfresco e la Pro loco paga la Siae e offre una risottata agli attori. Questa è la quarta edizione consecutiva. • L.B.

da L'Arena - 29 ottobre 2016

PASTRENGO. Il sodalizio compie 35 anni e festeggerà con un pranzo

L'annuncio della Pro loco «Diminuiremo gli impegni»

Monauni: «Vogliamo garantire sempre qualità. Dovremo rinunciare alla fiera di Cavalcaselle»

La Pro loco Pastrengo ha compiuto 35 anni. È stata fondata nel 1981, quand'era in carica il sindaco Luigi Bertasi. I sette soci fondatori che firmarono l'atto costitutivo davanti al notaio sono stati Carlo Bonsaver, Renato Buttura, Enzo De Carli, Gabriella Gelmetti, Ernesto Mazzola, Bruno Pietropoli, Giovanni Squarzoni.

Da allora la Pro loco Pastrengo è cresciuta e si è distinta nel suo operato tanto da essere citata altrove come modello da seguire. Domenica 27 novembre è in programma il tradizionale pranzo sociale del sodalizio che si terrà al ristorante al Forte.

Dal 2002 il pranzo sociale di novembre è un tradizionale incontro tra i soci, sostenitori e simpatizzanti della Pro loco ma anche «gazega» per tutti i collaboratori della Festa della zucca. In occasione del trentacinquesimo della fondazione all'incontro saranno presenti i presidenti



Albino Monauni

che sinora hanno guidato la Pro loco: Enzo De Carli, Angelo Faccincani, Emiliana Campagnari, Luigi Pietropoli, Albino Monauni.

«Sono consapevole dello spessore organizzativo raggiunto dalla Pro loco Pastrengo», spiega il presidente Monauni che guida la Pro loco dal 2002, «ma ora è arrivato il momento di sfozzare gli impegni. In questi anni si sono messi in cantiere sempre nuovi eventi: carnevale, rassegne teatrali, concerti estivi, Festa della zucca in continua ricer-

ca di una collocazione adeguata, concorso dei presepi, falò della Befana, fiere ed eventi anche fuori paese. Tutte queste manifestazioni sono aumentate col tempo e proprio come in un giardino nuovo dove le piantine, via via sono cresciute, ora richiedono sempre maggior cura e un adeguato sfoltimento. Vogliamo garantire ai nostri eventi qualità», continua il presidente.

«In quest'ottica», prosegue Monauni, «il direttivo della Pro loco unanimemente ha deciso di diminuire il numero degli eventi. E in particolare quelli non coerenti allo scopo sociale e turistico della nostra associazione. Quindi rinunceremo alla Fiera di Cavalcaselle cui si partecipava da anni assieme al Consorzio delle Pro loco. Anche il concorso presepio in famiglia mostra una latente stanchezza», aggiunge Monauni. «Si pensa però di mantenerlo ancora in vita, provando ad espanderlo, mettendo a concorso anche l'albero di Natale e le luminarie natalizie, nell'intento di avere una più vasta platea di partecipanti». • L.B.

da L'Arena - 10 novembre 2016



Pranzo di Festa Pro Loco. Ristorante al Forte

PRO LOCO. L'associazione è stata fondata nel 1981 sotto l'amministrazione di Luigi Bertasi

Trentacinque anni di eventi e qualità

La Pro Loco Pastrengo compie quest'anno 35 anni. È stata fondata nel 1981, sotto l'amministrazione Luigi Bertasi e ad opera dei coraggiosi "magnifici sette", che hanno firmato l'atto costitutivo davanti al notaio: Carlo Bonsaver, Renato Buttura, Enzo De Carli, Gabriella Gelmetti, Ernesto Mazzola, Bruno Pietropoli, Giovanni Squarzone. Da allora la Pro Loco Pastrengo è cresciuta mietendo consensi e complimenti per l'attivismo che l'ha sempre contraddistinta tanto da essere, oggi, citata a modello ideale di Pro Loco per altri Comuni. Dal 2002, nel mese di novembre, si tiene il pranzo sociale, anche "gazega" per i tanti aiutanti alla recente Festa della Zucca. Quest'anno il pranzo si terrà domenica 27 novembre presso il Ristorante al Forte. Una grande festa che intende festeggiare i 35 anni di vita, nella memoria delle tante persone amiche e dei presidenti che hanno sin qui guidato la Pro Loco: Enzo De Carli, Angelo Faccincani, Emiliana Campagnari, Luigi Pietropoli e ora Albino Monauni. L'attuale presidente, in carica dal 2002, dichiara di «essere ben consapevole dello spessore organizzativo raggiunto dalla Pro Loco Pastrengo. Con gli anni si sono messi in cantiere sempre nuovi eventi: carnevale, rassegne teatrali, concerti estivi, Festa della zucca in continua ricerca di una casa adeguata, concorso presepi, falò della

Befana, fiere e impegni anche fuori paese. Tutti questi eventi si sono col tempo espansi e consolidati, ma proprio per questo richiedono sempre maggior cura con opportuno adeguato sfoltimento. Vogliamo garantire ai nostri eventi qualità costante perché non siano il fuoco di paglia di una

sola stagione. In quest'ottica - conclude Monauni - il direttivo unanime della Pro Loco ha deciso di eliminare in futuro gli eventi più gravosi e non particolarmente coerenti allo scopo sociale e turistico della nostra associazione, partendo da subito con la rinuncia alla Fiera di Cavalcaselle cui si partecipava da anni in sinergia con il Consorzio delle Pro Loco. Anche il concorso Presepio in famiglia mostra un pò di stanchezza. Si pensa però di mantenerlo ancora in vita, provando ad espanderlo, mettendo a concorso anche l'Albero di Natale e le luminarie natalizie nell'intento di avere una più vasta platea di partecipanti. Nell'immediato si vuole collaborare inoltre con l'Amministrazione comunale, per animare le domeniche pre-natalizie di dicembre a partire dalla Santa Lucia in piazza a Pastrengo».

Bruna De Agostini

Buon
compleanno
Pro Loco



da l'Altro Giornale - novembre 2016

LE MANIFESTAZIONI NATALIZIE / I PREPARATIVI

L'avvio ufficiale delle manifestazioni natalizie, predisposte dall'Amministrazione comunale di Pastrengo in collaborazione con la Pro Loco, partirà, come da tradizione, l'8 dicembre, giorno della Madonna.

Per quella data sarà montato il grande presepio artistico, posizionato in piazza a ridosso del Monumento ai Caduti. Gli alberi attorno saranno illuminati così da creare un suggestiva scenografia. A dicembre parte l'iniziativa Pro Loco del Concorso "Il mio Natale..." che va a inglobare il tradizionale concorso del "Presepio in famiglia". Il Natale ormai non è solo presepio ma anche e soprattutto più laicamente alberi di Natale di tutte le grandezze e di luminarie più o meno originali. Le premiazioni del miglior allestimento sacro (presepio) o profano (alberi e luminarie) avranno luogo domenica 8 gennaio alle ore 16.00 in

Sala Leardini a Piovezzano alla presenza dei personaggi natalizi dei Re Magi e di Babbo Natale. I fotografi Pro Loco passeranno tra Natale e Capodanno di casa in casa, riprendendo gli allestimenti natalizi iscritti, che



poi la giuria esaminerà e metterà in graduatoria. C'è grande aspettativa per le due domeniche di dicembre dedicate rispettivamente ai bambini, con Santa Lucia (domenica 11) e agli anziani con l'omaggio del Pandoro e gli auguri natalizi da parte dell'Amministrazione comunale (domenica 18). Con l'occasione si vuole animare la piazza già dal mattino con le bancarelle davanti al Municipio e la possibilità di gustare la pasta all'amatriciana e gli arrosticini, piatti tipici questi delle regioni recentemente colpite dal terremoto. Il ricavato di queste due domeniche sarà pro-terremotati. La vigilia di Natale, dopo la Messa serale verso le ore 23.00, è previsto il tradizionale ritrovarsi in piazza Municipio davanti al presepio per un amichevole scambio degli auguri. Vin brulé e i dolci della tradizione con Babbo Natale, presente in piazza, daranno alla serata un tocco di colore anche in versione folkloristica.

Albino Monauni

da l'Altro Giornale - novembre 2016



Pastrengo ... Natale 2016 ... è in arrivo

Programma Eventi

Sabato 26 novembre ore 20,30 **Commedia** al Leardini di Piovezzano "La fortuna l'è sorda"

Domenica 27 novembre ore 12,30 Pranzo di "Festa Pro Loco" – Ristorante Al Forte

Domenica 11 dicembre "Aspettando S. Lucia"
dalle ore 10 in piazza Municipio le bancarelle natalizie
ore 12-13 Pasta all'amatriciana-arrosticini-brulé-cioccolata-dolci natalizi
ore 15,00 Arriva Santa Lucia in carrozza

Domenica 18 dicembre "Natale degli anziani" ore 11-16 in Municipio con auguri e pandoro
dalle ore 10 in piazza Municipio le bancarelle natalizie
ore 12-13 Pasta all'amatriciana-arrosticini-brulé-cioccolata-dolci natalizi

Sabato 24 dicembre "Serata degli Auguri in piazza" verso ore 23 dopo la Santa Messa
della Vigilia scambio degli auguri con vin brulé, cioccolata calda e
dolci natalizi alla presenza di Babbo Natale



A dicembre parte l'iniziativa del Concorso "Il mio Natale..."
che, oltre al tradizionale presepio in famiglia include premi
per gli allestimenti con alberi di Natale e luminarie



Info: manifestazioni@comunepastrengo.it - info@prolocopastrengo.it
tel. 393 9194982 tel. 348 4424694



Auguri

Il ricavato delle domeniche di dicembre è pro terremotati
In caso di maltempo il tutto si farà in Auditorium

da l'Altro Giornale - novembre 2016



Batteria lavoratori e figuranti agli eventi natalizi di dicembre

PASTRENGO. Presepe, concorso e bancarelle

Agli eventi natalizi si raccolgono fondi per i terremotati

Le manifestazioni inizieranno l'8 dicembre. Saranno proposti pasta all'amatriciana e arrosticini

Inizieranno l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata, le manifestazioni prenatalizie, organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco.

«Per quella data sarà allestito il grande presepio artistico in piazza a ridosso del Monumento ai caduti», rivela il presidente della Pro loco Albino Monauni. «Gli alberi che circondano la piazza saranno illuminati così da creare un suggestivo scenario. A dicembre partirà l'iniziativa Pro loco del Concorso "Il mio Natale..." che succede al concorso "Presepio in famiglia"».

Il Natale ormai non è solo il presepe, ma è rappresentato anche dagli alberi di Natale e dalle luminarie.

Le premiazioni del miglior allestimento sacro e profano sono in programma domenica 8 gennaio alle 16 in sala Leardini a Piovezzano.

I fotografi della Pro loco pas-

seranno tra Natale e Capodanno di casa in casa, immortalando gli allestimenti natalizi iscritti al concorso.

«C'è grande aspettativa anche per le due domeniche di dicembre dedicate rispettivamente ai bambini, con Santa Lucia, l'11 dicembre, e agli anziani con l'omaggio del pandoro e gli auguri natalizi da parte dell'amministrazione comunale domenica 18 dicembre», aggiunge Albino Monauni. «Con l'occasione si vuole animare la piazza già dal mattino con le bancarelle che saranno allestite davanti al municipio. Ci sarà anche la possibilità di gustare la pasta all'amatriciana e gli arrosticini», spiega, «piatti tipici delle regioni recentemente colpite dal terremoto. Il ricavato di queste due domeniche sarà devoluto alle popolazioni terremotate. Inoltre la vigilia di Natale, dopo la messa serale, alle 23, è previsto il tradizionale incontro in piazza Carlo Alberto, davanti al presepio, per lo scambio degli auguri con vin brulé, i dolci della tradizione e la presenza di Babbo Natale». • L.B.

da L'Arena - 16 novembre 2016



Gazebo ristori "Pro Terremotati"

PASTRENGO

Manifestazioni natalizie Si comincia con il teatro

Inizia oggi con la rappresentazione teatrale a ingresso libero «La fortuna l'è sorda» di Luciano Meroni, messa in scena dalla compagnia "Tàca Botòn", nella sala Leardini a Piovezzano, il calendario degli eventi predisposto da Comune, Pro loco di Pastrengo e dalle associazioni locali.

Domani, poi, è in programma al ristorante Al Forte, l'annuale festa della Pro loco. Domenica 11 dicembre in piazza Carlo Alberto a Pastrengo sarà in calendario «Aspettando Santa Lucia». Saranno allestite bancarelle natalizie e dalle 12 alle 13 si potranno degustare pasta all'amatriciana, arrosticini, vin brulé, cioccolata calda e dolci. Il ricavato andrà a favore delle popolazioni terremotate. Alle 15 arriverà Santa Lucia in carrozza.

Domenica 18 «Natale degli anziani»: saranno ricevuti alle 11 e alle 16 in municipio per lo scambio di auguri. In piazza Carlo Alberto alle 10 apriranno le bancarelle natalizie. Sempre in piazza si potrà pranzare e il ricavato sarà pro terremotati. Sabato 24 «Serata degli auguri in piazza». Alle 23, dopo la messa ci sarà lo scambio di auguri con vin brulé e cioccolata alla presenza di Babbo Natale. La Pro loco organizza anche il concorso «Il mio Natale...» che premierà, oltre ai presepi, gli allestimenti con alberi di Natale e luminarie. • L.B.

da L'Arena - 26 novembre 2016

IL CONCORSO. Fiera del Bollito, il "vin brulé" più buono è di Pastrengo

Giovedì 10 novembre all'inaugurazione della Fiera del bollito a Isola della Scala, con cena di gala riservata alle autorità, erano presenti anche sei Pro Loco veronesi (Buttapietra, Mozzecane, Pastrengo, Roverchiara, Ospedaletto, Monteforte). L'Ente Fiera ha pensato di animare questa serata inaugurale del bollito con il nuovo concorso "Gran Brulé". Detto fatto, il neo presidente Claudio Dal Dosso dell'Unpli provinciale delle Pro Loco veronesi ha selezionato le sei Pro Loco richieste dal Concorso, le quali hanno preparato i sei tipi diversi di vin brulé. Si dovevano preparare tre litri di vino, provenienti da cantine del proprio territorio o comunque di provenienza locale. La giuria tecnica doveva esprimersi in riferimento a uso spezie, gusto olfattivo, armonia, qualità e piacevolezza. Vincitore è risultato il "Vin brulé al profumo di melissa" preparato dalla Pro Loco di Pastrengo per mano degli chef Bruna De Agostini e Albino Monauni. Una ricetta classica con vino Bardolino dell'Azienda agricola Bertoldi, arricchita a fine cottura con le foglie di melissa bio dell'orto di casa di Bruna.

VIN BRULÉ' al profumo di melissa della Pro loco di Pastrengo

1 litro Vino rosso - Bardolino, 2 stecche di cannella, 200 gr. zucchero, 8 chiodi di garofano, 1 pizzico di Noce moscata, 1 limone non trattato, 1 arancia non trattata, 1 mela, melissa in foglie
Preparare le spezie, tagliare sottilmente la scorza di limone e arancia. In un tegame di acciaio dai bordi non troppo alti, versare lo zucchero, unire scorza degli agrumi, spezie e il vino Bardolino. Porre la pentola sul fuoco e portare lentamente a ebollizione: fare bollire a fuoco basso per 5 minuti mescolando fino al completo scioglimento dello zucchero. A questo punto avvicinare una fiamma alla superficie del vino, l'alcol contenuto nel vino prenderà fuoco. Lasciarlo fiammeggiare fino al completo spegnimento. Immergere per qualche istante le foglie di melissa nel brulé pronto e quindi filtrare il vin brulé con un colino a fitte maglie e servirlo fumante.

da l'Altro Giornale - dicembre 2016



PASTRENGO. L'appuntamento è in programma sotto le mura storiche del Forte Degenfeld

Il falò della Befana

Il Consiglio Direttivo della Pro Loco di Pastrengo aveva discusso già ad ottobre per sfoltire gli eventi in programma. Tra i ventilati tagli era previsto anche il falò della befana targato Pro Loco. Una scelta che però non era piaciuta al sindaco Gianni Testi che esortò la Pro Loco a continuare la tradizione ormai consolidata del falò. Fu così che la Pro Loco è salita per l'irta via al Forte, sede locataria del Circolo Alpini Piovezzano e qui si è giunti all'accordo per la concessione degli spazi necessari e delle pertinenze collegate. Il falò pubblico della Befana sotto le mura di Forte Degenfeld è nato nel 2010. «Il nostro falò della Befana - spiegano i responsabili della Pro Loco - vuole essere da sempre

intrattenimento socializzante con richiamo turistico, emozione oltre che spettacolo

legna». Il falò dei primi anni era annunciato dalla fiaccolata in partenza dal piazzale



lo per gli occhi. La scelta del posto sotto le mura storiche del Forte sta a significare molto di più della semplice bruciatura di una catasta di

della Chiesa di Pastrengo dopo la Messa vespertina. Anni più tardi si è preferito semplificare e fissare il punto di ritrovo (ore 18.00)

nella piazza di Piovezzano al monumento, dove è allestito un piccolo ristoro caldo di accoglienza per il pubblico che arriva alla spicciolata. Il concerto delle campane della vicina Chiesa, l'animazione dei clowns per i bambini, intrattengono il pubblico in attesa della partenza in corteo (ore 18.50) in direzione del sovrastante Forte, dove l'accensione è prevista alle ore 19.00 esatte. Un evento a tutto tondo che occupa l'intera serata con la possibilità di trattenerci poi nei locali interni del Forte per una cena rustica, con polenta e salame, minestrone e vin brulé.

Per info e riserva posti a sedere nella taverna della Befana www.prolocopastrengo.it - Tel. 348.4424694

Albino Monauni

da l'Altro Giornale - dicembre 2016

Un 2016 ricco di traguardi

- 35 anni di vita della Pro Loco
- 25 anni di Festa della Zucca
- 15 anni di Pranzo sociale
- 10 anni di calendario Pro Loco
- 5 anni di commedie
- e tanto altro



Pro Loco Pastrengo
www.prolocopastrengo.it